

Signore e signori,

1. L'Unione Europea é nata come un'Unione di stati. Ciononostante, il ruolo delle autorità regionali e locali nella costruzione Europea è stato gradualmente riconosciuto e continua a rafforzarsi. Questo non è solo il risultato di una domanda politico-istituzionale, ma anche del consolidamento del ruolo delle autorità regionali e locali come motori e beneficiari dello sviluppo socio-economico.

In altri termini, esiste una logica economica forte in favore di un coinvolgimento dei livelli sub-nazionali di governo nella concezione delle politiche. L'accelerazione del movimento di beni, capitali, lavoro ed idee, nel contesto di un rapido cambiamento nei comportamenti e nei gusti e di profondi cambiamenti demografici, aumenta la flessibilità del capitale nel definire la sua localizzazione. A sua volta, questa dinamica aumenta l'importanza dei "territori". Per potere avere successo a livello globale, ogni regione deve essere in grado di mobilitare tutte le sue risorse economiche, umane, intellettuali e creative per competere sul mercato mondiale. Un nuovo paradigma sta emergendo dove le politiche si trasformano:

- da politiche settoriali a politiche multi-settoriali o integrate;
 - da politiche centrate sugli aiuti diretti per ridurre le disparità regionali a politiche di investimento in supporto delle opportunità regionali;
 - da politiche dominate da un determinato livello di governo a politiche basate su un sistema multi-livello che assicura il coordinamento dei governi locali, regionali e nazionali e di altri agenti socio-economici.
2. A livello comunitario, questo nuovo paradigma è riconosciuto. Al fine di migliorare la "ownership" della Agenda di Lisbona sul territorio, si

riconosce il ruolo cruciale delle autorità regionali e locali. Per il periodo 2007-2013, la politica di coesione costituirà uno strumento essenziale per il conseguimento della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione. Questa politica mobilita risorse comunitarie e nazionali in favore di quelle zone dove la spesa può avere il massimo impatto e il massimo valore aggiunto; favorisca la crescita e l'occupazione; promuove approcci integrati, partenariati tra pubblico e privato, e scambi di esperienze e di conoscenze tra regioni. Il suo obiettivo principale è di aumentare il potenziale di crescita di lungo periodo delle economie regionali così da permettere in livello elevato e stabile di sviluppo. Spostando la responsabilità per le decisioni di investimento pubblico dal livello centrale a quello regionale e locale, la politica di coesione stimola la partecipazione degli attori locali e regionali nel processo di Lisbona attraverso un migliore partenariato tra Commissione, Stato Membro, e regioni. Ciò anche attraverso l'utilizzazione concertata dei Fondi Europei, Nazionali e Regionali.

Le sfide poste dalla globalizzazione, dall'invecchiamento della popolazione, e dai flussi migratori sono diverse in ciascun territorio. E quindi importante integrare la dimensione locale e regionale al momento di fornire servizi avanzati alle imprese, adattando percorsi educativi e di formazione ai bisogni dei mercati locali del lavoro.

3. Da un punto di vista istituzionale e politico, il progetto di nuovo trattato costituzionale contiene delle disposizioni importanti che collegano il rilancio del dibattito istituzionale sull'UE con un ruolo ed una partecipazione più forte dei poteri locali e regionali. Infatti, fa un passo avanti nel riconoscimento dei livelli di governo sub-nazionali : estende a questi il principio di sussidiarietà; e amplia il concetto di coesione

includendo, a fianco della coesione economica e sociale, la nozione di coesione territoriale.

Da un punto di vista di Bruxelles, il ruolo prominente dei poteri locali e regionali deve essere rafforzato se vogliamo che il cittadino europeo si mobilizzi e sia pronto a sostenere il progetto Europeo. Le autorità locali e regionali devono far sentire la loro voce e confermare solennemente il loro impegno verso i principi fondatori del progetto Europeo. Questo è importante poiché:

- rafforza i legami tra Unione ed i suoi cittadini;
- mostra che è possibile progredire nel rispetto delle identità e delle diversità;
- contribuisce a rafforzare il principio di governo multi-livello nell'Unione.

4. Oggi, la politica di coesione può essere rappresentata come il punto più avanzato di un sistema di governo a multi livello nel quale gli enti sopranazionali, nazionali, regionali e locali interagiscono in una rete che copre l'insieme delle politiche territoriali. È vero che la politica della coesione è tradizionalmente stata sul terreno una delle politiche più visibili dell'UE. Ha messo a punto un metodo efficace di governo che comprende un gran numero di partner a verticali (Commissione europea, Stati membri, regioni, enti regionali, città) ed ad orizzontali (ONG attori socioeconomici, gruppi di interesse locale, categorie beneficiarie, ecc.). Poiché non esiste una ricetta unica per lo sviluppo, la partecipazione di autorità regionali e locali nella programmazione, direzione, valutazione e controllo degli interventi è diventata essenziale per assicurare il successo della nostra politica.

5 La politica regionale ha integrato largamente i principi di governance europea nel nuovo periodo di programmazione. La partecipazione di tutti i

livelli è assicurata da un nuovo sistema di pianificazione strategica: gli orientamenti strategici comunitari forniscono la struttura, nell'ambito della quale si è chiesto agli Stati membri di elaborare i loro quadri di riferimento strategici nazionali (NSRF). I quadri di riferimento strategici nazionali sono stati preparati in stretta collaborazione con i programmi nazionali di riforma di Lisbona, il che assicura un approccio strategico per la crescita dell'Unione.

Nei quadri strategici è fissata una strategia estesa a tutto il paese per gli obiettivi di convergenza e di competitività con le rispettive priorità tematiche e territoriali. Il processo di stabilire questi documenti è stato importante e sebbene ci siano variazioni tra gli Stati membri su come il processo è stato organizzato, nella maggior parte dei casi una buona associazione tra le autorità nazionali e regionali è stata raggiunta.

E posso dirlo oggi mostrandovi i risultati

SLIDES

Sulla base di questi risultati si può affermare che questi documenti strategici sono basati sulle forze territoriali delle regioni dell'Europa ed assicureranno che le risorse siano concentrate in quei settori che permettono all'Europa di fare concorrenza globalmente.

- 6 Una considerazione specifica nel processo di globalizzazione e d'integrazione europea è l'importanza della cooperazione fra i territori costituisce un fattore determinante di successo per raggiungere maggiore efficienza e maggiore competitività. La necessità di cooperazione e di coordinazione degli sforzi, indipendentemente dai confini amministrativi (sia comunale, regionale locale o nazionale) è nota a diversi livelli ed è confermata dal successo delle iniziative comunitarie successive che hanno prodotto la creazione del nuovo

obiettivo territoriale europeo della cooperazione cui forse è necessaria una maggiore concretezza nelle azioni sviluppate sul terreno.

- 7 Per concludere, vorrei ribadire che durante gli anni venturi il sistema di governance multi livello svolgerà un ruolo chiave nel miglioramento della competitività dell'Unione. Questo sistema che, da una parte, stimola l'efficienza economica e lo sviluppo attraverso la cooperazione tra i livelli europei, nazionali e regionali, dall'altro, ancora fermamente la politica sui territori e nei cuori dei cittadini dell'Unione.

Quest'è stato bene espresso nella dichiarazione di Berlino dei Ministri dello sviluppo sulla coesione territoriale, dove possiamo leggere che: "Ci sono molti obiettivi che non possiamo raggiungere da soli, ma soltanto in comune accordo. Quindi i compiti devono essere suddivisi tra l'Unione europea, gli Stati membri, le loro autorità locali e le regioni". Sono convinto che questi principi diventavano una pietra miliare di politica regionale dell'UE.

Grazie per la vostra attenzione.